



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
31	20/10/2017	50	9	14

Oggetto:

Chillemi Giuseppe - cava in Pontelatone (CE) alla localita' Ciummentiello, codice 61061_03 del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attivita' estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse", ex Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque - Dichiarazione di ex sito di cava ai sensi dell'art.20 delle Norme di Attuazione del Piano.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7A947A35DB72924F1998C70A4226CB2E5D0C1FDB

Frontespizio Allegato : 25D15CE083AE1F021F161F4FD030EF189E87566A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

arch. Pinto Massimo (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
31	20/10/2017	9	14

Oggetto:

Chillemi Giuseppe - cava in Pontelatone (CE) alla localita' Ciummentiello, codice 61061_03 del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attivita' estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse", ex Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque - Dichiarazione di ex sito di cava ai sensi dell'art.20 delle Norme di Attuazione del Piano.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che con Ordinanza Ministeriale n.3100 del 22/12/2000, all'articolo 11 è stato disposto che il Commissario delegato – Presidente della regione Campania "... *predispone un piano di recupero ambientale nel territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*";
- b. che, per effetto di quanto innanzi, il Commissario di Governo delegato per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque in Regione Campania con propria Ordinanza n.68 del 26/02/2004 ha approvato il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" (di seguito: "Piano");
- c. che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 della L.R. 30/01/2008, n.1, "*in relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno ...*", sono state trasferite all'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (di seguito A.R.Ca.Di.S.), tra l'altro, le competenze e la gestione del predetto "Piano";
- d. che la L.R. 23/12/2016, n.38 - avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale*" – con l'articolo 4 ha disposto, tra l'altro, la soppressione della succitata Agenzia prevedendo anche il trasferimento delle relative attività e funzioni "... *all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione*" da stabilirsi mediante provvedimenti della Giunta regionale;
- e. che per effetto di quanto prescritto dal su richiamato articolo 4 della L.R. n.38/2016, con deliberazione di Giunta regionale n.261 del 15/05/2017 è stato previsto, tra l'altro, che le funzioni afferenti il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" sono trasferite alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo l'Allegato SUB 1 alla citata DGRC n.261/2017;
- f. che con decreto n.111 del 10/10/2017 del Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (in BURC n.75 del 16/10/2017) le funzioni afferenti all'attuazione del predetto "Piano" sono state trasferite alla UOD 50/09/14 *Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile* della medesima Direzione Generale;
- g. che con decreto n.112 del 10/10/2017 del medesimo Direttore Generale è stata attribuita la Responsabilità dei procedimenti per l'attuazione del "Piano" alla dott.ssa Mele Rita, funzionario della succitata UOD 50/09/14 e già Responsabile P.O. "*Attività estrattive – Vigilanza mineraria – Attuazione PRAE*".

Premesso, altresì:

- a. che con pec del 18/09/2017, acquisita al prot. regionale n.621940 del 21/09/2017, il signor Chillemi Giuseppe ha formulato istanza di "*declassamento e stralcio dal piano di recupero ambientale vigente del terreno di proprietà sito in Pontelatone alla località Ciummentiello di cui al foglio 26 p.lle 5140, 111, 5038, 5139*";
- b. che alla predetta istanza è allegata documentazione tecnica consistente negli elaborati di seguito elencati:

1.	Tavola A	Relazione Tecnica	<i>settembre 2017;</i>
2.	Tavola B	Documentazione Fotografica	<i>settembre 2017;</i>
3.	Tavola 1	Ortofoto – Stralcio PRG – Carta dei vincoli - Catastale	<i>settembre 2017;</i>
4.	Tavola 2	Sistemazione generale di progetto	<i>settembre 2017;</i>
5.	---	Relazione Geologica Idrogeologica e Sismica	<i>settembre 2017;</i>
- c. che dall'esame della suddetta documentazione tecnica risulta che il fondo oggetto dell'istanza di *declassamento* coincide con il sito di "cava abbandonata" censita con codice 61061_03 di

Pontelatone (CE) nel su menzionato *“Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse”* ex Commissario delegato;

- d. che dalla relativa scheda facente parte integrante del “Piano” risulta che:
 - 1. la cava è di tipo “di pianura , a fossa”, avente una superficie di circa 70.000mq ed una profondità di 3,00m con quota del fondo a cc. 64m s.l.m. e quota del ciglio a cc. 67m s.l.m.;
 - 2. già all’epoca del censimento da parte del Commissario delegato – concluso a marzo 2003 – il sito risultava caratterizzato da *“riqualificazione mediante attività agricola e ripresa dei cicli vegetazionali”* con basse condizioni generali di degrado ambientale;
- e. che dall’Allegato A) alle Norme di Attuazione del “Piano”, denominato *Classi di Priorità e situazione amministrativa*, risulta altresì che il sito di cava in questione è classificato con Classe di priorità “0”, ovvero *“area di impatto ambientale nullo in cui l’azione della natura e/o gli interventi antropici corretti hanno eliminato gli impatti e non occorrono interventi ulteriori”*;
- f. che dall’esame della documentazione tecnica allegata all’istanza di *declassamento* risulta che lo stato di riqualificazione del sito, già rilevato nel corso del censimento effettuato per la predisposizione del “Piano”, risulta immutato all’attualità;
- g. che la su richiamata istanza di *declassamento* è finalizzata all’impianto, su parte dell’area di interesse, di un vigneto con realizzazione – sulla restante parte del fondo – di una cantina per la trasformazione delle uve coltivate in loco.

Considerato:

- a. che l’articolo 6 delle Norme di Attuazione del “Piano”, al comma 2 *“Categorie di intervento”* è disposto, tra l’altro, che *«gli interventi di recupero della cava sono obbligatori in tutte le cave disciplinate dal Piano che non risultino appartenenti alla Classe di Priorità “0” ... il “non intervento” costituisce invece l’opzione privilegiata per le cave in classe “0”»*;
- b. che, altresì, l’articolo 20 delle medesime Norme di Attuazione al comma 1, lettera b) dispone che il Commissario *«per le cave classificate in classe “0” invia a tutti i proprietari la comunicazione che hanno facoltà di presentare la Proposta di cui al precedente punto a1. Per le cave in classe “0”, trascorsi infruttuosamente sei mesi dalla succitata comunicazione, il relativo sito viene classificato come “ex sito di cava” e non rientra più nelle finalità del presente piano. Il Settore Cave della Regione Campania, su indicazione del Commissario, provvederà a depennare tali siti di cava dai relativi elenchi regionali, informando i Comuni interessati»*;
- c. che, per la cava abbandonata avente codice 61061_03, sita in Pontelatone (CE) alla località Ciummentiello e classificata con classe di priorità “0”, il proprietario ne ha chiesto il *“declassamento e stralcio dal piano di recupero ambientale”* al fine di poter destinare il fondo stesso ad attività vitivinicola.

Ritenuto:

- a. che si possa accogliere l’istanza formulata dal signor Chillemi Giuseppe procedendo alla dichiarazione di *“ex sito di cava”*, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 20, co.1 lett. b), delle Norme di Attuazione del *“Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse”*, per il fondo sito alla località Ciummentiello del comune di Pontelatone (CE), individuato catastalmente al foglio di mappa n.26 p.lle 5140, 111, 5038, 5139 e censito nel citato “Piano” con il codice 61061_03;
- b. che, nelle conseguenti fasi di aggiornamento del “Piano”, ex articolo 26 comma 3 delle medesime Norme, il sito di cava *de quo* sarà escluso dall’elenco di cui al “Piano” stesso;
- c. che, ai sensi del su richiamato articolo 20, co.1 lett. b), si debba dare comunicazione della dichiarazione di *“ex sito di cava”* alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave, miniere torbiere e geotermia*, ufficio regionale competente in materia di attività estrattive, al fine dell’aggiornamento anche degli elenchi a disposizione della Regione.

VISTI:

- a. l'Ordinanza Ministeriale n.3100 del 22/12/2000, articolo 11;
- b. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;
- c. il *Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*, giusta Ordinanza n.68 del 26/02/2004 del Commissario delegato;
- d. la L.R. n.38 del 23/12/2016, articolo 4;
- e. la delibera di G.R. n.261 del 15/05/2017, Allegato SUB 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive - Vigilanza mineraria - Attuazione PRAE - Attuazione Piano recupero ambientale Provincia di Caserta*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 2017.0007719 del 19/10/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di accogliere l'istanza** prot. regionale n.621940 del 21/09/2017 **del signor Chillemi Giuseppe riferita al fondo ubicato alla località Ciummentiello del comune di Pontelatone (CE)**, foglio di mappa n.26 p.lle 5140 – 111 – 5038 – 5139, **e censito con codice 61061_03 nel "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse*" dell'ex Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque nella regione Campania, giusta Ordinanza n.68 del 26/02/2004, e di dichiarare il predetto fondo "*ex sito di cava*" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, co.1 lett. b), delle Norme di Attuazione del succitato "*Piano*";**
2. **di disporre che in fase di aggiornamento del menzionato "*Piano*", ai sensi dell'articolo 26 comma 3 delle citate Norme, il sito come innanzi individuato sia escluso dal relativo elenco delle cave in esso censite;**
3. **di disporre che il presente provvedimento sia inviato alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* affinché provveda a depennare il su richiamato sito di cava dagli elenchi regionali, ai sensi del citato articolo 20, co.1 lett. b), delle Norme;**
4. **di disporre che il presente atto sia inviato, per competenza ed opportuna conoscenza:**
 - 4.1. al signor Chillemi Giuseppe;
 - 4.2. al Comune di Pontelatone (CE);
 - 4.3. alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia*;
 - 4.4. al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;
 - 4.5. al Comando Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
 - 4.6. al Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta
5. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
6. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs.33/13 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Arch. Massimo Pinto